



**PROGRAMMA DI PREPARAZIONE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER DIRIGENTI E FUNZIONARI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
(III edizione – Febbraio- Marzo 2003)**

PROGRAMMA

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 2003

Ore 9.00 **Introduzione:** Il semestre di presidenza italiana 2003: un passaggio cruciale per l'Unione europea, un impegno e un'opportunità per l'Italia

Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide, docente di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea nella facoltà di giurisprudenza della Libera Università Mediterranea di Casamassima (Bari)

Ore 9.30 **Il processo di integrazione europea 1950-2003**

- le grandi scelte degli anni '50
- dal trattato CEE (1957) all'Atto Unico (1986): la costruzione del grande mercato e le sue implicazioni
- il Sistema monetario europeo (1979): i primi passi verso l'integrazione economica e monetaria
- gli albori della cooperazione politica
- la fine dell'Europa bipolare e la svolta di Maastricht (1992): l'UEM e l'avvio dell'Unione politica
- il traguardo della moneta unica, il ruolo della Banca Centrale europea, il patto di stabilità
- l'orizzonte continentale: il grande allargamento, il protocollo allegato al trattato di Nizza
- i problemi di oggi: la Convenzione europea e la prospettiva di un trattato fondamentale a rilevanza costituzionale

Docente: On. Filippo M. Pandolfi - Già Vice Presidente della Commissione europea, già Ministro della Repubblica

Ore 11.00

L'ordinamento dell'Unione europea

- i due trattati (il TUE e il TCE), i tre pilastri, il quadro istituzionale comune
- il primo pilastro: le politiche comunitarie nella loro ultima versione (trattato di Amsterdam e protocollo sulla comunitarizzazione degli accordi di Schengen)
- il secondo pilastro: la PESC e, al suo interno, la Politica europea comune di difesa (PESCD) dopo l'assorbimento dell'UEO
- il terzo pilastro: la Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
- i principi comuni
- le clausole di flessibilità: le cooperazioni rafforzate
- le procedure di revisione dei trattati
- la procedura di adesione all'Unione europea
- le relazioni esterne dell'Unione

Docente: On. Filippo M. Pandolfi

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

L'apparato istituzionale ed organizzativo dell'Unione europea

- il Consiglio europeo e le speciali funzioni di organo di impulso e di definizione degli orientamenti politici generali
- le cinque istituzioni fondamentali dell'Unione, a cui competono secondo le disposizioni dei trattati i poteri di legislazione, esecuzione e giurisdizione: il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti
- gli altri organi di rilevanza costituzionale: il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea degli investimenti, la Banca centrale europea, il Mediatore
- le strutture operative: in particolare i servizi della Commissione europea e il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione e del Parlamento europeo
- le risorse finanziarie dell'Unione

Docente: Prof. Roberto Baratta - Straordinario di diritto internazionale nell'Università di Macerata

Ore 15.30

Gli strumenti normativi

- il diritto primario: i Trattati istitutivi e le fonti di pari grado
- il diritto secondario: regolamenti, direttive, decisioni, ecc
- gli atti non vincolanti: raccomandazioni, risoluzioni, pareri, comunicazioni
- gli atti atipici

Docente: Prof. Carlo Curti Gialdino

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2003**Ore 9.00 Rassegna delle grandi aree di intervento Ue e loro impatto sulle politiche nazionali**

- ricognizione selettiva, sotto il profilo delle competenze previste dall'ordinamento comunitario, delle politiche disciplinate dalla parte terza del TCE e che compongono il primo pilastro dell'architettura Ue (mercato unico, agricoltura, trasporti, politica economica e monetaria, politica commerciale, politica sociale, ricerca, ambiente ecc.)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel settore della PESCE e, in particolare, della PESCD (secondo pilastro)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (terzo pilastro, in connessione con determinate competenze - visti, asilo ed altre misure connesse alla circolazione delle persone - previste dal primo)

Docenti:

Dott. Fabrizio Grillenzoni - Direttore f.f. della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Dott. Paolo Meucci - Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 La documentazione dell'Unione europea: banche dati e risorse

- la politica dell'informazione dell'Unione europea, la comunicazione della Commissione del 2 luglio 2002 (COM/2002/350 def.) e la collaborazione con gli Stati membri
- le raccolte e le pubblicazioni ufficiali: la Gazzetta Ufficiale (GUCE) e le altre pubblicazioni cartacee
- il sito EUROPA e le banche dati collegate: Celex, Eur-lex, Prelex, Oeil, Curia, ecc
- i principali siti italiani di informazione comunitaria
- Esercitazione: esplorazione del portale europa.eu.int e di altri siti di informazione comunitaria. Preparazione di un dossier informativo

Docente: *Sig.a Monica Solombrino - Documentalista - Funzionario della Commissione europea in prestito al Cide*

Ore 17.30 Fine sessione formativa

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO 2003**Ore 9.00 La coesione economica e sociale**

- la struttura e gli obiettivi della politica di coesione
- la posizione delle regioni italiane nello scenario delle regioni dell'Unione
- la promozione dei partenariati
- il principio di sussidiarietà e la collaborazione con le regioni
- le prospettive nell'ottica dell'allargamento

Docente: Dott. Michele D'Ercole - Dirigente Ufficio V - Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 I processi decisionali formali: la fase ascendente

- il sistema istituzionale dell'Unione e l'adozione di atti o decisioni di carattere legislativo: il potere di iniziativa della Commissione europea
- la procedura di codecisione (articolo 251 TCE)
- la procedura di cooperazione in materia monetaria (articolo 252 TCE)
- la procedura per l'approvazione del bilancio comunitario (articolo 272 TCE)
- la procedura relativa alla conclusione di accordi internazionali (articolo 300 TCE)

Docente: Prof. Roberto Adam - Consigliere giuridico presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea, Ordinario di diritto internazionale nell'Università di Macerata

Ore 16.00 Una questione cruciale: le regole di voto in seno al Consiglio

- le regole per l'adozione di decisioni da parte del Consiglio: l'ambito delle decisioni all'unanimità e l'ambito delle decisioni a maggioranza qualificata
- il confine tra il "sovranazionale" e l'"intergovernativo": un test decisivo per il cammino verso l'unione politica
- il caso della PESCD: il principio dell'astensione costruttiva e le sue applicazioni nel settore degli interventi di politica della difesa
- le novità introdotte dal trattato di Nizza: la ponderazione dei voti in seno al Consiglio dopo l'allargamento.

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 17.30 Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO 2003

Ore 9.00

I processi decisionali reali nella fase ascendente

- gli atti preparatori a livello di Commissione: libri bianchi, libri verdi, comunicazioni
- l'attività dei comitati di esperti nominati dalla Commissione per la messa a punto delle sue proposte
- iniziative di coordinamento per il sostegno delle posizioni nazionali adottate da alcune Rappresentanze permanenti, confronti con il coordinamento della posizione italiana
- gruppi di pressione, lobbisti accreditati: il gioco delle influenze sui centri decisionali

Docente: Prof. Giandomato Caggiano- Associato di diritto delle Comunità europee nell'Università degli Studi Roma Tre

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I processi decisionali nella fase discendente: la Comitologia

- i limiti posti dal trattato al potere della Commissione in materia di esecuzione degli atti legislativi: la disposizione contenuta nel terzo trattino dell'articolo 202 del TCE, la decisione del Consiglio 28/6/99 recante le modalità per l'esercizio delle competenze conferite alla Commissione (1999/468/CE); accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE
- i Comitati istituiti in conseguenza e formati da funzionari degli Stati membri, come organi condizionanti l'attività esecutiva della Commissione
- la varia tipologia dei Comitati
- l'attività dei Comitati e la tutela degli interessi nazionali

Docente: Prof. Giandomato Caggiano- Associato di diritto delle Comunità europee nell'Università degli Studi Roma Tre

Ore 16.00

La fase discendente a livello di Stato membro

- l'incidenza del diritto dell'Unione sul diritto italiano secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale; la responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario
- il recepimento delle direttive Ue nel diritto nazionale: legge La Pergola, la legge comunitaria annuale e i problemi connessi; le modifiche all'esame del Parlamento
- il nuovo Titolo V della Costituzione: necessità di evitare possibili disarmonie fra Stato e Regioni nei rapporti con l'ordinamento comunitario

Docente: Cons. Federico Bona Galvagno - Capo Ufficio Legislativo del Ministro per le Politiche comunitarie, Magistrato

Ore 17.30

Fine sessione formativa

MARTEDÌ 4 MARZO 2003

Ore 9.00

I dossier cruciali aperti nel panorama generale dell'Unione europea

- quadro di sintesi delle maggiori questioni a cui si troverà di fronte la presidenza italiana del Consiglio Ue e delle decisioni che spetteranno al Consiglio europeo nel secondo semestre 2003
- il problema dell'allargamento: i dossier aperti anche in caso di decisioni già adottate sui trattati di adesione
- il seguito da dare al lavoro della Convenzione sul futuro dell'Ue: Conferenza intergovernativa e nuovo trattato costituzionale
- analisi delle maggiori questioni aperte nelle materie regolate dal TCE
- analisi delle maggiori questioni aperte nel settore PESC e PESCD, con particolare riferimento ai grandi problemi attuali del sistema internazionale
- analisi delle maggiori questioni aperte, nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (titolo IV parte terza del TCE e terzo pilastro)

Docente: Dott. Domenico Bellantone – Segretario di legazione - Direzione Generale per l'Integrazione europea del Ministero Affari Esteri

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I dossier aperti nel campo di competenza della PCM

- ricognizione analitica delle questioni aperte, a livello di Consiglio Ue, nei settori che sul piano nazionale appartengono alla competenza della PCM
- indicazione delle priorità e degli obiettivi che guidano e guideranno l'azione italiana
- analisi della posizione degli altri Stati membri, della Commissione, del Parlamento e dei gruppi di interesse
- esame di possibili azioni di carattere negoziale in vista del conseguimento degli obiettivi considerati

Docente: Avv. Pietro Maria Paolucci – Coordinatore del Servizio II, Ufficio IV "Formazione in ambito nazionale e con i paesi in adesione su materie comunitarie" del Dipartimento per le Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ore 16.00

Esercitazione di gruppo:

- ricostruzione documentata delle questioni sul tappeto attraverso l'esame dei verbali delle riunioni del Consiglio degli ultimi due anni, nella materie di competenza della PCM
- analisi delle "Conclusioni della Presidenza" relative ai Consigli europei svoltisi negli ultimi due anni

Docente: Avv. Pietro Maria Paolucci

Ore 17.30

Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 6 MARZO 2003

- Ore 9.00 **Tecniche di negoziazione**
- elementi di teoria generale della negoziazione: il momento negoziale come passaggio critico nel processo decisionale
 - le tecniche e le abilità da sviluppare per il successo nell'attività negoziale: la negoziazione interpersonale, le conoscenze linguistiche
 - la padronanza degli elementi procedurali: la procedura come vincolo, la procedura come risorsa
 - la formazione alla capacità negoziale: tecniche ed esercizi di apprendimento
- Docente:** Min. Plen. Giorgio Bosco - Docente di diritto internazionale presso la SSPA
- Ore 11.00 **Le peculiarità del negoziato comunitario**
- lo "spirito di club" all'interno dei comitati e dei gruppi di lavoro
 - istruzioni dalle capitali e credibilità della posizione negoziale
 - alleanze tattiche e minoranze di blocco
 - il gioco delle riserve (d'attesa, di esame, di fondo)
 - l'approccio al negoziato dei principali partners europei
- Docente:** Min. Plen. Antonio D'Andria - Consigliere diplomatico del Presidente della Regione Campania, già funzionario presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea
- Ore 13.00 *Pausa pranzo*
- Ore 14.00 **Verso la presidenza italiana: le nuove regole sulla struttura e funzionamento del Consiglio**
- le funzioni, le articolazioni e il ruolo del "Comitato dei rappresentanti permanenti" (Coreper)
 - le procedure di esame dei provvedimenti da adottare da parte del Coreper: i Comitati e i gruppi di lavoro
 - le decisioni del Consiglio europeo di Siviglia in materia di organizzazione dei lavori del Consiglio europeo
 - programmazione delle attività del Consiglio: approvazione nel dicembre 2002 del programma operativo per il 2003, che interessa direttamente la Presidenza italiana
- Docente:** Prof. Roberto Adam
- Ore 16.00 **Esercitazione di gruppo:** iniziative di sostegno della posizione italiana in materie soggette a decisioni del Consiglio: simulazioni realistiche di interventi su casi concreti
- Docente:** Prof. Roberto Adam
- Ore 17.30 *Fine sessione formativa*



**PROGRAMMA DI PREPARAZIONE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER DIRIGENTI E FUNZIONARI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

(IV edizione – Marzo 2003)

PROGRAMMA

MARTEDÌ 11 MARZO 2003

Ore 9.00 **Introduzione:** Il semestre di presidenza italiana 2003: un passaggio cruciale per l'Unione europea, un impegno e un'opportunità per l'Italia

Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide, docente di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea nella facoltà di giurisprudenza della Libera Università Mediterranea di Casamassima (Bari)

Ore 9.30 **Il processo di integrazione europea 1950-2003**

- le grandi scelte degli anni '50
- dal trattato CEE (1957) all'Atto Unico (1986): la costruzione del grande mercato e le sue implicazioni
- il Sistema monetario europeo (1979): i primi passi verso l'integrazione economica e monetaria
- gli albori della cooperazione politica
- la fine dell'Europa bipolare e la svolta di Maastricht (1992): l'UEM e l'avvio dell'Unione politica
- il traguardo della moneta unica, il ruolo della Banca Centrale europea, il patto di stabilità
- l'orizzonte continentale: il grande allargamento, il protocollo allegato al trattato di Nizza
- i problemi di oggi: la Convenzione europea e la prospettiva di un trattato fondamentale a rilevanza costituzionale

Docente: On. Filippo M. Pandolfi - Già Vice Presidente della Commissione europea, già Ministro della Repubblica

Ore 11.00 L'ordinamento dell'Unione europea

- i due trattati (il TUE e il TCE), i tre pilastri, il quadro istituzionale comune
- il primo pilastro: le politiche comunitarie nella loro ultima versione (trattato di Amsterdam e protocollo sulla comunitarizzazione degli accordi di Schengen)
- il secondo pilastro: la PESC e, al suo interno, la Politica europea comune di difesa (PESCD) dopo l'assorbimento dell'UEO
- il terzo pilastro: la Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
- i principi comuni
- le clausole di flessibilità: le cooperazioni rafforzate
- le procedure di revisione dei trattati
- la procedura di adesione all'Unione europea
- le relazioni esterne dell'Unione

Docente: On. Filippo M. Pandolfi

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 L'apparato istituzionale ed organizzativo dell'Unione europea

- il Consiglio europeo e le speciali funzioni di organo di impulso e di definizione degli orientamenti politici generali
- le cinque istituzioni fondamentali dell'Unione, a cui competono secondo le disposizioni dei trattati i poteri di legislazione, esecuzione e giurisdizione: il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti
- gli altri organi di rilevanza costituzionale: il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea degli investimenti, la Banca centrale europea, il Mediatore
- le strutture operative: in particolare i servizi della Commissione europea e il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione e del Parlamento europeo
- le risorse finanziarie dell'Unione

Docente: Prof. Carlo Curti Gialdino

Ore 16.00 Gli strumenti normativi

- il diritto primario: i Trattati istitutivi e le fonti di pari grado
- il diritto secondario: regolamenti, direttive, decisioni, ecc
- gli atti non vincolanti: raccomandazioni, risoluzioni, pareri, comunicazioni
- gli atti atipici

Docente: Prof. Roberto Baratta – Straordinario di diritto internazionale nell'Università di Macerata

Ore 17.30 Fine sessione formativa

GIOVEDÌ 13 MARZO 2003**Ore 9.00 Rassegna delle grandi aree di intervento Ue e loro impatto sulle politiche nazionali**

- ricognizione selettiva, sotto il profilo delle competenze previste dall'ordinamento comunitario, delle politiche disciplinate dalla parte terza del TCE e che compongono il primo pilastro dell'architettura Ue (mercato unico, agricoltura, trasporti, politica economica e monetaria, politica commerciale, politica sociale, ricerca, ambiente ecc.)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel settore della PESC e, in particolare, della PESCD (secondo pilastro)
- quadro delle competenze, strumenti normativi e procedure nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (terzo pilastro, in connessione con determinate competenze - visti, asilo ed altre misure connesse alla circolazione delle persone - previste dal primo)

Docente: Dott. Paolo Meucci – Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00 Tecniche di negoziazione

- elementi di teoria generale della negoziazione: il momento negoziale come passaggio critico nel processo decisionale
- le tecniche e le abilità da sviluppare per il successo nell'attività negoziale: la negoziazione interpersonale, le conoscenze linguistiche
- la padronanza degli elementi procedurali: la procedura come vincolo, la procedura come risorsa
- la formazione alla capacità negoziale: tecniche ed esercizi di apprendimento

Ore 16.00 • Le caratteristiche del negoziato comunitario

- i differenti quadri istituzionali in cui i negoziati si svolgono
- la logica comunitaria: il "codice della strada della guida europea"
- il tempo come fattore essenziale e condizionante del negoziato
- le fonti di informazione per il negoziato
- l'"acquis communautaire" alla base giuridica del negoziato

Docente: Min. Plen. Giorgio Bosco - Docente di diritto internazionale presso la SSPA

Ore 17.30 Fine sessione formativa

MARTEDÌ 18 MARZO 2003

Ore 9.00

I processi decisionali reali nella fase ascendente

- gli atti preparatori a livello di Commissione: libri bianchi, libri verdi, comunicazioni
- l'attività dei comitati di esperti nominati dalla Commissione per la messa a punto delle sue proposte
- iniziative di coordinamento per il sostegno delle posizioni nazionali adottate da alcune Rappresentanze permanenti, confronti con il coordinamento della posizione italiana
- gruppi di pressione, lobbisti accreditati: il gioco delle influenze sui centri decisionali

Docenti:

Avv. Bruno Calzia -Avvocato-Socio dello Studio Legale Tributario Ernst & Young

Prof. Claudio Zanghì - Ordinario di diritto internazionale nell'Università di Roma "La Sapienza"

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

I processi decisionali nella fase discendente: la Comitologia

- i limiti posti dal trattato al potere della Commissione in materia di esecuzione degli atti legislativi: la disposizione contenuta nel terzo trattino dell'articolo 202 del TCE, la decisione del Consiglio 28/6/99 recante le modalità per l'esercizio delle competenze conferite alla Commissione (1999/468/CE); accordo fra Parlamento europeo e Commissione relativo alle modalità di applicazione della decisione 1999/468/CE
- i Comitati istituiti in conseguenza e formati da funzionari degli Stati membri, come organi condizionanti l'attività esecutiva della Commissione
- la varia tipologia dei Comitati
- l'attività dei Comitati e la tutela degli interessi nazionali

Docente: *Prof. Giandonato Caggiano- Associato di diritto delle Comunità europee nell'Università degli Studi Roma Tre*

Ore 16.00

La fase discendente a livello di Stato membro

- l'incidenza del diritto dell'Unione sul diritto italiano secondo la giurisprudenza comunitaria e nazionale; la responsabilità dello Stato per violazione del diritto comunitario
- il recepimento delle direttive Ue nel diritto nazionale: legge La Pergola, la legge comunitaria annuale e i problemi connessi; le modifiche all'esame del Parlamento
- il nuovo Titolo V della Costituzione: necessità di evitare possibili disarmonie fra Stato e Regioni nei rapporti con l'ordinamento comunitario

Docente: *Cons. Federico Bona Galvagno - Capo Ufficio Legislativo del Ministro per le Politiche comunitarie, Magistrato*

Ore 17.30

*Fine sessione formativa***GIOVEDÌ 20 MARZO 2003**

Ore 9.00

I dossier cruciali aperti nel panorama generale dell'Unione europea

- quadro di sintesi delle maggiori questioni a cui si troverà di fronte la presidenza italiana del Consiglio Ue e delle decisioni che spetteranno al Consiglio europeo nel secondo semestre 2003
- il problema dell'allargamento: i dossier aperti anche in caso di decisioni già adottate sui trattati di adesione
- il seguito da dare al lavoro della Convenzione sul futuro dell'Ue: Conferenza intergovernativa e nuovo trattato costituzionale
- analisi delle maggiori questioni aperte nelle materie regolate dal TCE
- analisi delle maggiori questioni aperte nel settore PESC e PESCD, con particolare riferimento ai grandi problemi attuali del sistema internazionale
- analisi delle maggiori questioni aperte, nel campo che attiene alla creazione di uno spazio di libertà, giustizia e sicurezza (titolo IV parte terza del TCE e terzo pilastro)

Docente: Dott. Domenico Bellantone – Segretario di legazione - Direzione Generale per l'Integrazione europea del Ministero Affari Esteri

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

La documentazione dell'Unione europea: banche dati e risorse

- la politica dell'informazione dell'Unione europea, la comunicazione della Commissione del 2 luglio 2002 (COM/2002/350 def.) e la collaborazione con gli Stati membri
- le raccolte e le pubblicazioni ufficiali: la Gazzetta Ufficiale (GUCE) e le altre pubblicazioni cartacee
- il sito EUROPA e le banche dati collegate: Celex, Eur-lex, Prelex, Oeil, Curia, ecc
- i principali siti italiani di informazione comunitaria
- Esercitazione: esplorazione del portale europa.eu.int e di altri siti di informazione comunitaria. Preparazione di un dossier informativo

Docente: Sig.a Monica Solombrino - Documentalista – Funzionario della Commissione europea in prestito al Cide

Ore 17.30

Fine sessione formativa

MARTEDÌ 25 MARZO 2003

Ore 9.00

I processi decisionali formali: la fase ascendente

- il sistema istituzionale dell'Unione e l'adozione di atti o decisioni di carattere legislativo: il potere di iniziativa della Commissione europea
- la procedura di codecisione (articolo 251 TCE)
- la procedura di cooperazione in materia monetaria (articolo 252 TCE)
- la procedura per l'approvazione del bilancio comunitario (articolo 272 TCE)
- la procedura relativa alla conclusione di accordi internazionali (articolo 300 TCE)

Docente: Prof. Roberto Adam - Consigliere giuridico presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea, Ordinario di diritto internazionale nell'Università di Macerata

Ore 11.00

Una questione cruciale: le regole di voto in seno al Consiglio

- le regole per l'adozione di decisioni da parte del Consiglio: l'ambito delle decisioni all'unanimità e l'ambito delle decisioni a maggioranza qualificata
- il confine tra il "sovranzionale" e l'"intergovernativo": un test decisivo per il cammino verso l'unione politica
- il caso della PESCD: il principio dell'astensione costruttiva e le sue applicazioni nel settore degli interventi di politica della difesa
- le novità introdotte dal trattato di Nizza: la ponderazione dei voti in seno al Consiglio dopo l'allargamento.

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

Verso la presidenza italiana: le nuove regole sulla struttura e funzionamento del Consiglio

- le funzioni, le articolazioni e il ruolo del "Comitato dei rappresentanti permanenti" (Coreper)
- le procedure di esame dei provvedimenti da adottare da parte del Coreper: i Comitati e i gruppi di lavoro
- le decisioni del Consiglio europeo di Siviglia in materia di organizzazione dei lavori del Consiglio europeo
- programmazione delle attività del Consiglio: approvazione nel dicembre 2002 del programma operativo per il 2003, che interessa direttamente la Presidenza italiana

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 16.00

Esercitazione di gruppo: iniziative di sostegno della posizione italiana in materie soggette a decisioni del Consiglio: simulazioni realistiche di interventi su casi concreti

Docente: Prof. Roberto Adam

Ore 17.30

Fine sessione formativa

MERCOLEDÌ 26 MARZO 2003**Ore 9.00 I dossier aperti nel campo di competenza della PCM**

- ricognizione analitica delle questioni aperte, a livello di Consiglio Ue, nei settori che sul piano nazionale appartengono alla competenza della PCM
- indicazione delle priorità e degli obiettivi che guidano e guideranno l'azione italiana
- analisi della posizione degli altri Stati membri, della Commissione, del Parlamento e dei gruppi di interesse
- esame di possibili azioni di carattere negoziale in vista del conseguimento degli obiettivi considerati

Docente: *Avv. Pietro Maria Paolucci – Coordinatore del Servizio II, Ufficio IV "Formazione in ambito nazionale e con i paesi in adesione su materie comunitarie" del Dipartimento per le Politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ore 11.00 Esercitazione di gruppo:

- ricostruzione documentata delle questioni sul tappeto attraverso l'esame dei verbali delle riunioni del Consiglio degli ultimi due anni, nella materie di competenza della PCM
- analisi delle "Conclusioni della Presidenza" relative ai Consigli europei svoltisi negli ultimi due anni

Docente: *Avv. Pietro Maria Paolucci*

Ore 13.00 Pausa pranzo**Ore 14.00 La coesione economica e sociale**

- la struttura e gli obiettivi della politica di coesione
- la posizione delle regioni italiane nello scenario delle regioni dell'Unione
- la promozione dei partenariati
- il principio di sussidiarietà e la collaborazione con le regioni
- le prospettive nell'ottica dell'allargamento

Docente: *Dott. Michele D'Ercole – Dirigente Ufficio V - Servizio per le Politiche dei Fondi strutturali comunitari – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione del Ministero dell'Economia e delle Finanze*

Ore 17.30 Fine sessione formativa



**PROGRAMMA DI PREPARAZIONE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA
DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CORSO DI FORMAZIONE DI BASE PER DIRIGENTI E FUNZIONARI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

V edizione – Giugno 2003

PROGRAMMA

MARTEDÌ 10 GIUGNO 2003

Ore 9.00 **Introduzione:** Il semestre di presidenza italiana 2003: un passaggio cruciale per l'Unione europea, un impegno e un'opportunità per l'Italia

Prof. Carlo Curti Gialdino - Amministratore unico del Cide, docente di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea nella facoltà di giurisprudenza della Libera Università Mediterranea di Casamassima (Bari)

Ore 9.30 **Il processo di integrazione europea 1950-2003**

- le grandi scelte degli anni '50
- dal trattato CEE (1957) all'Atto Unico (1986): la costruzione del grande mercato e le sue implicazioni
- il Sistema monetario europeo (1979): i primi passi verso l'integrazione economica e monetaria
- gli albori della cooperazione politica
- la fine dell'Europa bipolare e la svolta di Maastricht (1992): l'UEM e l'avvio dell'Unione politica
- il traguardo della moneta unica, il ruolo della Banca Centrale europea, il patto di stabilità
- l'orizzonte continentale: il grande allargamento
- i problemi di oggi: la Convenzione europea e la prospettiva di un trattato costituzionale

Docente: On. Filippo M. Pandolfi - Già Vice Presidente della Commissione europea, già Ministro della Repubblica

Ore 11.00

L'ordinamento dell'Unione europea

- i due trattati (il TUE e il TCE), i tre pilastri, il quadro istituzionale comune
- il primo pilastro: le politiche comunitarie nella loro ultima versione (trattato di Amsterdam e protocollo sulla comunitarizzazione degli accordi di Schengen)
- il secondo pilastro: la PESC e, al suo interno, la Politica europea comune di difesa (PESCD) dopo l'assorbimento dell'UEO
- il terzo pilastro: la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
- i principi comuni
- le clausole di flessibilità: le cooperazioni rafforzate
- le procedure di revisione dei trattati
- la procedura di adesione all'Unione europea
- le relazioni esterne dell'Unione

Docente: On. Filippo M. Pandolfi

Ore 13.00

Pausa pranzo

Ore 14.00

L'apparato istituzionale ed organizzativo dell'Unione europea

- il Consiglio europeo e le speciali funzioni di organo di impulso e di definizione degli orientamenti politici generali
- le cinque istituzioni fondamentali dell'Unione, a cui competono secondo le disposizioni dei trattati i poteri di legislazione, esecuzione e giurisdizione: il Parlamento europeo, il Consiglio, la Commissione, la Corte di Giustizia, la Corte dei Conti
- gli altri organi di rilevanza costituzionale: il Comitato economico e sociale, il Comitato delle regioni, la Banca europea degli investimenti, la Banca centrale europea, il Mediatore
- le strutture operative: in particolare i servizi della Commissione europea e il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione e del Parlamento europeo
- le risorse finanziarie dell'Unione

Docente: Prof. Roberto Mastroianni - Professore straordinario di diritto delle Comunità europee - Università di Napoli "Federico II"

Ore 16.00

Gli strumenti normativi

- il diritto primario: i Trattati istitutivi e le fonti di pari grado
- il diritto secondario: regolamenti, direttive, decisioni, ecc
- gli atti non vincolanti: raccomandazioni, risoluzioni, pareri, comunicazioni
- gli atti atipici

Docente: Prof. Roberto Mastroianni

Ore 17.30

Fine sessione formativa